informatica

Maggioli News
N. 1/2 2016

consulenza & servizi in outsourcing

Bimestrale di soluzioni informatiche e servizi per la P.A.

EDITORIALE 2

ANPR: la rivoluzione per gli uffici demografici

CASI DI ECCELLENZA 3

Il Comune di Riccione apripista nel riminese per il progetto: “Una scelta in comune. Donazione degli organi e Carta di Identità”

CASI DI ECCELLENZA 5

Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona: la settimana di miglioramento rapido presso la direzione del personale

SPECIALE 7

Soluzioni integrate per il mondo degli appalti

PARTNERSHIP 11

Il Cloud computing non solo tecnologia ma opportunità di sviluppo dei servizi. La soluzione “City in Cloud” di Maggioli Informatica

PROGETTI 13

Progetto “Semplificazione Amministrativa” per le Regioni

SCENARI 15

Equitalia cessa di effettuare le attività di accertamento, liquidazione, e riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie

www.maggioli.it/informatica

GRUPPO Maggioli

ANGELO BIANCHI
Direttore Polo Informatico Maggioli

ANPR: LA RIVOLUZIONE PER GLI UFFICI DEMOGRAFICI

Nel nostro Paese una serie di cambiamenti in atto incideranno profondamente nell'organizzazione sociale, modificando l'accesso dei cittadini agli istituti grazie ad una Pubblica Amministrazione sempre più efficiente ed in grado di dare risposte corrette e rapide.

In questa fase, **gli uffici demografici sono in prima linea nel dover applicare i cambiamenti**, nel dare esecuzioni a quelle nuove normative che rappresentano, in alcuni aspetti delle vere e proprio rivoluzioni: il ruolo e l'importanza degli uffici demografici sono notevolmente cresciuti negli ultimi anni, tanto da assumere un rilievo fondamentale nel riuscire a mettere in pratica tutti i cambiamenti disposti dal legislatore.

Ad esempio negli uffici anagrafe, con scadenze diverse ma con coinvolgimenti sempre più numerosi, è in corso il passaggio ad ANPR: in proposito, i comuni sperimentatori, stanno verificando sul campo funzionalità e criticità cercando, laddove possibile, tramite adeguati approfondimenti, di suggerire le soluzioni necessarie. Sappiamo bene che il progetto ANPR, a regime, comporterà un approccio diverso da parte degli operatori, ma soprattutto vantaggi a favore dei cittadini e snellimenti procedurali per la pubblica amministrazione.

Con l'ANPR si realizza un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica Amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Allineando i dati toponomastici, permetterà di concretizzare l'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), strumento necessario a completare la riforma del Catasto. Al progetto partecipano: il Ministero dell'interno, AgID, Istat, Anci in rappresentanza dei Comuni, Cisis (Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici) per le Regioni, Sogei in qualità di partner tecnologico. Sono coinvolti nel progetto: le associazioni di categoria dei fornitori ICT di servizi demografici, Anusca (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), le PA maggiormente interessate a fruire dei dati contenuti in ANPR (Agenzia delle entrate, Ministero degli affari esteri, Inps, Inail, MCTC, ecc.). Con le modifiche apportate all'art. 62 del Codice delle Amministrazioni Digitali si **prevede che ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato civile e i dati delle liste di leva**.

Inoltre ANPR assicurerà ai Comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale. Inoltre il collegamento di ANPR con l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA) rende possibile il miglioramento dei servizi sanitari, conseguente alla maggiore efficienza del sistema sanitario e al contenimento della spesa.

In questo numero del magazine parleremo:

- **della possibilità per i cittadini del Comune di Riccione (RN)** di esprimere il proprio assenso o diniego alla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo della carta di identità. La registrazione avviene in modo facile e veloce tramite il software J-Demos di Maggioli Informatica.
- **dell'intervento di miglioramento rapido** presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona come esperienza pilota presso la direzione del personale.
- **dell'accordo di partnership con Microsoft** che ha l'obiettivo di offrire al target di riferimento la suite Sicr@web in modalità Cloud. L'adozione del Cloud (e di soluzioni fruibili attraverso tale architettura) consente agli enti di superare i problemi relativi all'infrastruttura.
- **del progetto "Semplificazione amministrativa per le Regioni"** finalizzato a realizzare un vero ed efficace snellimento burocratico ed una riduzione degli oneri amministrativi.
- **del servizio di riscossione coattiva di Maggioli Tributi** quale valido supporto alle amministrazioni comunali dopo l'uscita di Equitalia al 30 giugno 2016.

Infine nello **Speciale** situato al centro del Magazine parleremo **delle soluzioni integrate del Gruppo Maggioli per il mondo degli appalti.** La più completa offerta disponibile sul mercato in grado di supportare gli Enti nelle diverse fasi dell'appalto.

DIRETTORE RESPONSABILE
Angelo Bianchi

RESONSABILE EDITORIALE
Roberta Strada

REDAZIONE
Marco Alfieri
Vladimiro Balducci
Francesco Beccari
Marco Benetel
Stefano Bruscagin
Marco Chiarini
Riccardo Dalla Corte
Erica Fabbri
Denis Neri
Patrizia Rossi
Mauro Tura
Marcello Turroni
Francesco Zuena

COORDINAMENTO DI REDAZIONE
Robert Ridolfi

PROGETTO GRAFICO
Moreno Clementi

CONTATTI
informatica@maggioli.it

N.B. IL MAGAZINE VIENE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE

Il Comune di Riccione apripista nel riminese per il progetto: "Una scelta in comune. Donazione degli organi e Carta di Identità"

Comune di Riccione

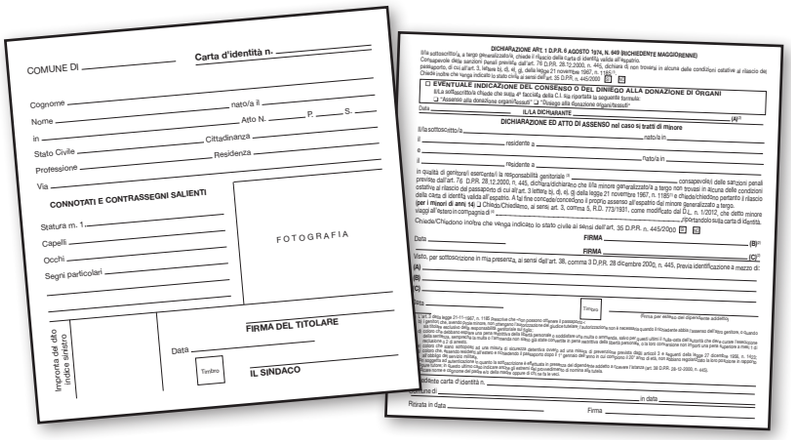
Dal mese di Febbraio 2016, presso il Comune di Riccione, è possibile esprimere il proprio assenso o diniego alla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo della Carta di Identità. Per il sistema trapianti, l'adesione dei comuni a questo progetto ha un ruolo determinante in quanto permette di semplificare e velocizzare la registrazione della volontà degli interessati e renderla immediatamente fruibile in caso di necessità.

Per chi non è pronto a prendere una decisione all'atto del rilascio del documento, l'iniziativa rappresenta comunque un'importante opportunità di sensibilizzazione e riflessione su un tema ancora troppo spesso sconosciuto alla cittadinanza.
L'operatore d'anagrafe informa i cittadini maggiorenni sulla possibilità di diventare donatore, illustrando le tre modalità: esprimere la propria volontà/diniego alla donazione degli organi oppure scegliere di astenersi con la possibilità di decidere successivamente recandosi presso le Aziende Sanitarie Locali, i Coordinamenti Regionali per i Trapianti, le Associazioni di donatori.
Nel caso non venga compiuta alcuna scelta, saranno i familiari a decidere alla morte del parente. Inoltre, sulla base anche di quanto indicato nelle linee guide del Garante sulla Privacy (provv. n. 333 del 04 giugno 2015), si rende noto agli interessati che possono modificare in ogni momento la propria decisione recandosi presso le aziende ospedaliere, le Asl, gli ambulatori dei medici di base, i Centri regionali per i trapianti o, in occasione del rinnovo della carta d'identità, presso i Comuni. In questo modo, sarà sempre a disposizione del SIT l'ultima volontà espressa dal cittadino.

La registrazione avviene in modo semplice e veloce tramite l'utilizzo del software J-Demos di Maggioli Informatica.

Al momento del rilascio della Carta di Identità l'operatore seleziona l'adesione, il diniego o l'astensione in base alla volontà espressa dal cittadino. Prosegue poi con la stampa del documento e, nel caso in cui l'interessato si sia espresso per l'assenso o il diniego, verrà altresì stampato un modulo in duplice copia che dovrà essere firmato dal dichiarante e dall'operatore. Una copia viene consegnata al cittadino e una viene conservata agli atti dal Comune.

A conclusione dell'iter il software invia, in tempo reale, la scelta espressa del cittadino al Sistema Informativo del Centro Nazionale Trapianti, che può accedere alla banca dati 24 ore su 24.



La nuova richiesta della Carta d'Identità

All'avvio del progetto il Comune di Riccione si è impegnato in una campagna informativa realizzata attraverso la stampa locale, il sito ufficiale, i principali social network nonché attraverso l'affissione e la distribuzione di materiale cartaceo presso l'Ufficio Anagrafe, l'Urp e gli altri uffici comunali a diretto contatto con il pubblico. La campagna di sensibilizzazione è stata ulteriormente arricchita dai volontari dell'AIDO che hanno dedicato alcune giornate all'iniziativa attraverso un punto informativo allestito presso l'Ufficio Anagrafe.

> ***Nel comune di Riccione n. 172 cittadini hanno espresso il consenso alla donazione.***

Nei primi due mesi di operatività c/o il Comune di Riccione hanno espresso il consenso alla donazione n. 172 cittadini.

Da anni il tema della donazione ha attratto l'attenzione dell'opinione pubblica ed è diventato oggetto di riflessione da parte del legislatore.

Il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Interno il 29/07/2015, con Circolare Prot. n. 0002128, ha fornito "Le linee guida per l'applicazione dell'art. 3, comma 8-bis del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, successivamente modificato dall'art. 43, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, riguardanti la possibilità che la carta di identità possa contenere il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte", determinando un aumento crescente di adesioni al progetto da parte dei comuni.

Informarsi e scegliere è un diritto, essere favorevoli è un atto di responsabilità civile.

Cenni sulla città di Riccione (RN)

Riccione è una località di mare che dalle sue origini è stata capace di anticipare ed interpretare i mutamenti economici, sociali e di costume della società italiana meritandosi l'indiscusso titolo di "cuore" delle vacanze estive. Una piccola realtà che facendo leva sulla dedizione al lavoro dei suoi cittadini (accoglienti ed ospitali con i turisti, testardi ed ostinati a migliorare ed aumentare l'offerta turistica e, soprattutto, grandi amanti del "vivere bene") ha raggiunto la celebrità a livello nazionale ed internazionale; celebrità che, ogni anno, la rende la meta ideale per migliaia di turisti che vogliono vivere la vacanza ognuno secondo il proprio gusto e stile. E' questo un altro segreto del successo di Riccione: essere un luogo accessibile a tutti (famiglie, single, giovani, adulti e anziani, uomini e donne, imprenditori, studenti ed operai), fruibile in diversi modi (di giorno o di notte, in spiaggia o facendo sport, ballando o riposandosi). Ma quello che più caratterizza Riccione è la sua capacità di intercettare le tendenze ed i cambiamenti restando, costantemente, un punto di riferimento.

Geograficamente è situata nella parte sud orientale dell'Emilia Romagna e si affaccia sul litorale adriatico, a nord della foce del torrente Conca. Con i suoi 35.543 abitanti è il comune più popoloso della Provincia di Rimini da cui dista soli 15 chilometri. Tutta la sua storia è intessuta da cultura dell'ospitalità, fin dall'inizio del secolo scorso, quando fu il turismo delle famiglie aristocratiche a far emergere la vocazione all'accoglienza dei primi improvvisati operatori. Poi Riccione seppe reinterpretare con professionalità il proprio ruolo di Perla delle vacanze, creando innovazione attraverso il servizio.

Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona: la settimana di miglioramento rapido presso la direzione del personale

L'intervento di miglioramento rapido all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona si è sviluppato, come esperienza pilota, presso la direzione del personale.

La settimana di miglioramento rapido è stata mirata ai seguenti obiettivi principali:

- ***sperimentare le potenzialità della lean organization nelle strutture sanitarie,***
- ***diffondere nelle ASL le logiche dell'organizzazione snella,***
- ***sperimentare una modalità diversa di fare formazione.***

Nel caso specifico il ruolo di agente del cambiamento è stato svolto dalla Dirigente Responsabile del Personale, persona molto sensibile ai temi dell'innovazione dei sistemi manageriali. Volutamente ha scelto di sperimentare il miglioramento rapido presso la propria struttura per verificare direttamente i benefici e per dare un messaggio positivo agli altri colleghi dirigenti.

Il lavoro si è sviluppato nelle seguenti fasi:

Fase di verifica di fattibilità: in questa fase iniziale si è scelto l'ambito pilota per la sperimentazione del miglioramento rapido con incontri e approfondimenti tra il consulente della lean organization ed i responsabili del Personale. La struttura pilota scelta è stata la unità organizzativa "Assunzioni" che impegnava 4,5 FTE (Full Time Equivalent ovvero la forza lavoro effettiva) addetti dedicati ed erogava i seguenti servizi:

- programmazione assunzioni; concorsi a tempo indeterminato (18 graduatorie anno)
- avvisi a tempo determinato (12 graduatorie)
- gestione delle assunzioni (200 anno)
- gestione degli avvisi di mobilità (22 elenchi idonei)
- gestione delle cessazioni (200 anno)
- gestione dei comandi (6 all'anno)
- trasferimenti in uscita (40 anno)
- gestione degli incarichi atipici (26 anno)
- erogazione delle borse di studio (68)
- gestione delle assunzioni dei disabili (9 elenchi idonei).

Il team di lavoro è stato costituito dalle cinque persone dell'unità organizzativa integrate dalla dirigente dell'amministrazione del personale con momenti di partecipazione della Direttrice del Personale.

Fase di preparazione: della settimana del miglioramento rapido con una giornata dedicata, nel corso della quale, dopo una breve introduzione alle logiche lean svolta dal consulente, il gruppo ha effettuato la rappre-

sentazione dei prodotti-servizi con l'impegno delle risorse e sviluppato la mappa del flusso del valore dei processi più importanti.
Al termine ha individuato gli ambiti e gli obiettivi di miglioramento da realizzare.

Fase di realizzazione della settimana del miglioramento rapido dal lunedì al venerdì con la seguente sequenza di attività.

- Nella prima giornata il team di lavoro ha rivisto la procedura concorsi ed in particolare ha completato la mappa del flusso del valore ed individuato le azioni di miglioramento.
- Nella seconda giornata il gruppo ha analizzato il flusso di lavorazione della programmazione delle assunzioni e ridisegnato i flussi della prima parte dei concorsi e delle assunzioni nella situazione futura.
- Nella terza giornata il gruppo ha analizzato il flusso di lavorazione della programmazione delle assunzioni ed ha ridisegnato lo stato futuro del nuovo flusso concorsi (prima parte) e della gestione assunzioni.
- Nella quarta giornata il team ha sviluppato il flusso di lavorazione dei concorsi (seconda fase del processo) nella situazione futura, ha fatto l'agenda del miglioramento e preparato la presentazione per la direzione con la quantificazione dei risultati ottenuti.

Tra gli apprendimenti appresi il gruppo di lavoro ha riportato i seguenti insegnamenti:

- si facevano 166 delibere anno
- si facevano 397 determinazioni anno
- si potevano risparmiare 1.400 fogli di stampa pari a 3 risme di carta.

- Nella quinta giornata il gruppo ha completato la relazione ed effettuato la presentazione alla direzione.

La settimana di miglioramento rapido è concreta

Tra le azioni di miglioramento realizzate merita citare il passaggio alla gestione diretta delle determinazioni presso l'ufficio con la modifica al programma informatico (ha permesso di recuperare 3 giorni); la preparazione della delibera di programmazione ogni 3 mesi in coincidenza con l'autorizzazione regionale all'assunzione e delega al dirigente a gestire le selezioni fino ad assunzioni con determina.

Fase di follow up: il team di lavoro ha verificato che le azioni principali previste sono state attuate mentre erano ancora in fase di modifica il regolamento determinazioni e delibere e l'approvazione della "delibera mamma" per la programmazione. Si è richiesto un intervento del Direttore del Personale (che nel frattempo è cambiato) per la creazione della banca dati presenze e assenze.

ASPETTI SALIENTI:

Gli aspetti caratteristici dell'esperienza di Verona possono essere così individuati:

- la standardizzazione dei supporti (concetto base della cultura lean),
- la semplificazione "semplice" ma concreta (delibere riferimento, passaggio da delibere a determinazioni, utilizzo della tecnologia informatica),
- elevata "produttività" del team di lavoro con l'elevato numero di flussi ridisegnati nella settimana anche se si è trattato di un gruppo leggero costituito da sole 7 persone.

La settimana di miglioramento rapido è efficace

RISULTATI OTTENUTI:

I principali risultati ottenuti sono così sintetizzati:

- per il flusso concorsi si sono previsti i passaggi da 6 giorni a 3 giorni di tempo effettivo di lavorazione (- 50 %) e da 95 giorni dei tempi di attraversamento a 76 giorni (- 36 %) per la prima fase, mentre nella seconda fase il tempo effettivo di lavorazione è passato da 13 giorni a 8 (- 38 %)ed i tempi di attraversamento sono passati da 58 a 37 giorni (- 36 %),
- per il flusso assunzioni il tempo effettivo di lavorazione è passato da 115 minuti a 100 giorni (- 13 %) ed il tempo di attraversamento è passato da 15 giorni (+ 3 mesi di preavviso) a 5 giorni (+ 3 mesi di preavviso) con un miglioramento del 67 %,
- per il trasferimento dei medici il tempo effettivo di attraversamento è passato da 12 giorni a 7.

Per informazioni:
Maggioli Consulenza
Tel 0541.628380
Fax 0541.621153
e-mail: consulenza@maggioli.it

IL GRUPPO MAGGIOLI
per l'innovazione

SOLUZIONI INTEGRATE PER IL MONDO DEGLI APPALTI

Oggi il mercato della Pubblica Amministrazione sul tema degli appalti è in forte fermento a causa di diversi fattori che possono così identificarsi:

volontà del legislatore di ridurre il numero dei centri di acquisto, obbligo di centralizzazione degli acquisti per i Comuni non capoluogo sotto i 10.000 abitanti, introduzione dei soggetti aggregatori, tentativo di ridurre il numero di società partecipate, aumento del ruolo di CONSIP (convenzioni, mercato elettronico) maggior diffusione nel mercato della P.A. delle modalità elettroniche nel processo di affidamento (dall'obbligo del MePa alle convenzioni Consip fino alla digitalizzazione dei contratti e delle fatture elettroniche) aumento delle funzioni di controllo della nuova autorità anticorruzione ANAC (ex AVCP) con la legge anticorruzione e trasparenza.

Oltre a questi elementi, anche altri quali ad esempio il prossimo recepimento delle direttive comunitarie 2014/24/UE e 2014/25/UE, l'emanazione del nuovo testo unico entro il 18 Aprile 2016 (o al massimo entro il 30 Luglio 2016), costituiranno un elemento di grande attenzione e di fermento nel mercato della P.A.

Nelle Direttive Comunitarie sono diversi i punti di innovazione e di cambiamento rispetto all'attuale impianto del Codice dei Contratti pubblici, segnaliamo tra i più interessanti:

- obbligo di utilizzo di strumenti elettronici nel processo di affidamento (limite max 18 Aprile 2017)
- processo di qualificazione delle stazioni appaltanti
- limitazione al ricorso delle procedure non ad evidenza pubblica
- forte limitazione al criterio del massimo ribasso e introduzione di meccanismi di valutazione dei fornitori
- introduzione del modello unico europeo di gara DGUE
- rafforzamento delle modalità aggregate di affidamento
- possibile ricorso a centrali di committenza "Ausiliarie" (erogate da soggetti privati o pubblico/privati).

Tutte queste novità, oltre a quelle che il legislatore italiano introdurrà nella legge di recepimento prevista per il 2016, comporteranno di fatto lo stesso fenomeno avvenuto con l'introduzione del codice dei contratti pubblici nel 2006.

IL GRUPPO MAGGIOLI
per l'innovazione

In particolare quello che ci aspettiamo sarà:

- Forte richiesta di aggiornamento sulle novità normative (Corsi, Volumi, App)
- Servizi per la certificazione delle competenze delle Stazioni Appaltanti
- Maggiore diffusione delle piattaforme telematiche di gestione del procedimento di affidamento e della relativa gestione dei documenti dematerializzati
- Richiesta di supporto alle stazioni appaltanti nell'organizzazione delle centrali uniche di acquisto
- Spinta all'esternalizzazione di servizi di supporto alle procedure di affidamento
- Richiesta di integrazione con i servizi ANAC (SIMOG/AVCPAss/DGUE).

Per questo motivo, l'introduzione di queste nuove norme non può che essere vista come un momento fondamentale per la riconoscibilità di un player, il Gruppo Maggioli, in grado di offrire una soluzione completa alle richieste del mercato.

Un unico interlocutore in grado di assistere la P.A. nell'intero processo di cambiamento mediante:

- Formazione personale (corsi, - e-lerning, volumi, app)
- Consulenza di processo/normativa (supporto nella creazione delle centrali uniche di committenza, stesura regolamenti operativi)
- Piattaforma Informatica (aste elettroniche, mercato elettronico, contratto elettronico)
- Servizi a corredo della procedura di affidamento (supporto nella preparazione del bando, verifiche sui fornitori, servizi di pubblicazione su Gazzette e quotidiani, help desk imprese)
- Gestione delle offerte dematerializzate e dei contratti (conservazione sostitutiva a norma).

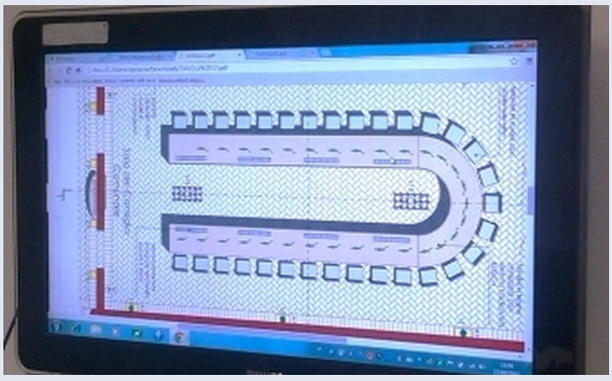
APPALTI&CONTRATTI:
IL SISTEMA INTEGRATO DI PRODOTTI E SERVIZI DEL GRUPPO MAGGIOLI

Appalti&Contratti è il sistema integrato di prodotti e servizi del Gruppo Maggioli dedicati alle stazioni appaltanti che rappresenta la più completa offerta disponibile sul mercato in grado di supportare gli Enti nelle diverse fasi dell'appalto.

Appalti&Contratti è un supporto valido, affidabile ed autorevole capace di guidare le amministrazioni in questo importante processo di innovazione degli appalti pubblici caratterizzato da normativa in continua evoluzione, stringenti obblighi di rendicontazione previsti dalle norme su trasparenza e anticorruzione, processo di gara telematico, qualificazione delle stazioni appaltanti, ecc.

Appalti&Contratti spazia dall'informazione giuridica ai servizi internet e banche dati, dalla piattaforma di e-procurement ai servizi di supporto o di help desk operativi per le fasi di gara, dalla formazione a catalogo e in house alla formazione a distanza (E-learning) fino alla conservazione.

IL GRUPPO MAGGIOLI
per l'innovazione



IL SOFTWARE GESTIONALE APPALTI&CONTRATTI-E.PROCUREMENT

È una piattaforma composta da varie applicazioni integrate, in grado di supportare le stazioni appaltanti nella gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, anche attraverso l'interazione digitale con gli operatori economici.

Il sistema si basa su un insieme di moderne applicazioni sviluppate in tecnologia web e standard aperti, in grado di garantire **scalabilità, sicurezza e interoperabilità** per il back office dell'ufficio gare, abbinate ad un **portale web personalizzato**, dedicato alla pubblicazione dei dati verso l'esterno, in conformità alla normativa vigente in materia di **trasparenza e anticorruzione** ed alla **partecipazione alle gare telematiche** da parte dei fornitori.

I vantaggi della piattaforma Appalti&Contratti-E.Procurement:

- **Aggiornamento continuo** all'evolversi della normativa
- **Risparmio di tempo:** permette di gestire tutti gli aspetti legati all'operatività quotidiana della stazione appaltante con un unico strumento, evitando di inserire gli stessi dati più volte, riducendo anche la possibilità di commettere errori
- **Immediata attivazione:** la piattaforma è offerta in modalità SaaS (software as a service), non richiede hardware o software specifico ma un semplice collegamento ad internet. A richiesta, la piattaforma può essere installata presso la server farm dell'Ente.
- **A misura di Ente:** il sistema è disponibile nella configurazione Stazione Appaltante singola (Spa, Fondazioni, Concessionarie, Utilities, Pubblica Amministrazione locale, strutture sanitarie) o aggregata (Centrale Unica di Committenza, Soggetto Aggregatore, Stazione Unica Appaltante)
- **Personalizzazione:** Oltre alla configurazione standard, la piattaforma può essere adattata nella forma e nei contenuti per rispondere a tutte le esigenze dell'Ente
- **Sicurezza:** alti standard di sicurezza della piattaforma garantiscono la stazione appaltante sulla protezione delle informazioni e la segretezza delle operazioni di gara
- **Garanzia di qualità** frutto dell'esperienza e professionalità ultradecennali Maggioli nel settore degli appalti e dell'informatizzazione della Pubblica Amministrazione.

I moduli della piattaforma Appalti&Contratti-E.Procurement:

1. Appalti & Affidamenti

Il modulo è dedicato alla gestione completa di tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento, di qualsiasi importo e tipologia, realizzata in modalità telematica o cartacea. Grazie alla normativa, continuamen-

IL GRUPPO MAGGIOLI
per l'innovazione

te aggiornata, codificata nel sistema ed allo scadenziario integrato, l'utente è guidato nelle diverse fasi di avanzamento della procedura. Le comunicazioni generate via PEC ed un potente strumento di creazione documenti e report, completano le funzionalità della piattaforma. Grazie al portale di pubblicazione, tutti gli adempimenti previsti dalla normativa su trasparenza e anticorruzione sono sempre sotto controllo.

2. Elenchi Operatori Economici

È il modulo della suite dedicato alla gestione in modalità completamente telematica di uno o più **elenchi di operatori economici qualificati per lavori, forniture, servizi o incarichi professionali.** Le imprese possono consultare i bandi attivi e presentare le domande di iscrizione direttamente on line, seguendo un semplice percorso assistito con le istruzione e i documenti da inviare alla stazione appaltante. Grazie ai diversi algoritmi di selezione delle imprese, la procedure di ricerca è estremamente semplice garantendo imparzialità nella rotazione e trasparenza. Integrato con la piattaforma Appalti&Affidamenti, questo modulo consente la gestione completamente telematica delle procedure negoziate.

3. Mercato Elettronico

La soluzione comprende sia la componente di back office per la gestione degli operatori iscritti, delle richieste di offerta e degli ordini di acquisto, sia ***il Portale per la pubblicazione del catalogo e l'interazione con gli operatori.*** La stazione appaltante è supportata dal software per: la **selezione delle migliori offerte** rispetto ai prodotti disponibili (miglior prezzo sul prodotto o migliore offerta del fornitore su più prodotti), **emettere ODA** (Ordine di Acquisto) o **formulare RDO** (Richieste di Offerta) richiedendo un'offerta migliorativa o selezionando con altri criteri gli operatori iscritti al mercato elettronico

4. Comunicazioni ANAC

Questo modulo è in grado di supportare la predisposizione delle comunicazioni richieste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per le trasmissioni al SIMOG dei dati relativi ai contratti di lavori, forniture e servizi aggiudicati o affidati dal 1° gennaio 2008 e per la richiesta del CIG, evitando all'amministrazione di reinserire informazioni già presenti nella piattaforma

5. Gestione Contratti

Il modulo **Gestione Contratti** permette la gestione delle informazioni specifiche per la stipula di un contratto in modalità elettronica (ex D.L. n. 145/2013 e successivi comunicati ANAC), raccoglie la manualistica relativa all'acquisizione di servizi, beni e/o prestazioni ed è strettamente legato al processo di esecuzione degli interventi ed alla generazione del plico digitale da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Per informazioni:
Maggioli Informatica
Tel 0541.628380
Fax 0541.621153
e-mail: informatica@maggioli.it

Il Cloud computing non solo tecnologia ma opportunità di sviluppo dei servizi. La soluzione "City in Cloud" di Maggioli Informatica

Per la digitalizzazione del sistema pubblico il Cloud computing è un elemento abilitante fondamentale e rappresenta un acceleratore che non richiede ingenti investimenti iniziali e che favorisce la progressiva razionalizzazione dei processi amministrativi, con risultati sulla Pubblica Amministrazione e trasferimento dei benefici sul sistema Paese.

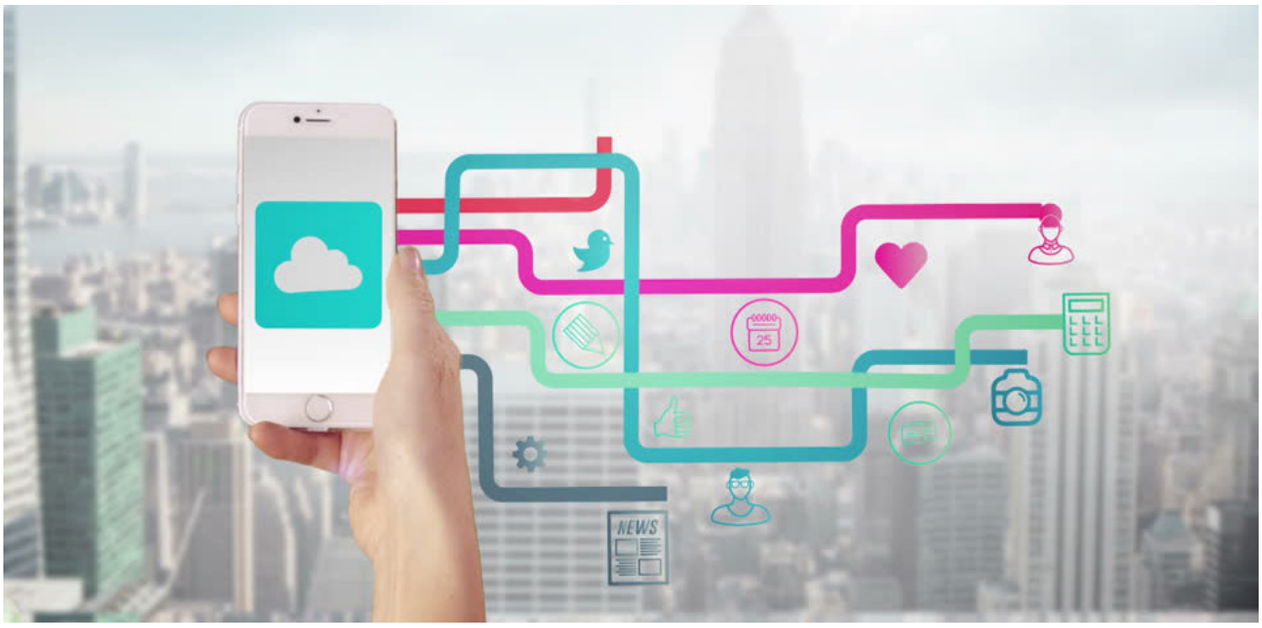
In questo contesto il Cloud non rappresenta un obiettivo, ma un elemento facilitatore dei processi tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Il Cloud non è solo una tecnologia, ma un nuovo paradigma di erogazione dei servizi IT più flessibile ed economico, i cui benefici possono essere sintetizzati nei seguenti aspetti principali:

- Razionalizzazione: servizi pay-per-use, con netto risparmio degli investimenti (ordine del 40%) rispetto all'equivalente nel datacenter
- Disaster-Recovery & Business Continuity (DR&BC): nel modello cloud l'infrastruttura è ospitata in un ambiente ridondato e replicato in grado di consentire l'applicabilità di DR&BC che purtroppo ad oggi per buona parte della PA rappresentano un obiettivo non realizzato
- Più Servizi: agevolare l'adozione di soluzioni orientate ai servizi
- Cooperazione: facilitare la cooperazione tra le amministrazioni
- Flessibilità: possibilità di modulare gli ambienti di lavoro in base al carico, in piena ottica cost-saving (spending-review).

Spesso le Pubbliche Amministrazioni si trovano in una situazione di stallo tra necessità di innovazione/trasformazione (si pensi ad esempio al disegno di Legge per lo smart working per consentire ai dipendenti pubblici di lavorare il luoghi diversi dalla sede dell'Ente) ed esigenza di contenimento dei costi. Queste le principali difficoltà:

- difficoltà ad adeguare/evolvere le proprie infrastrutture tecnologiche; adeguamento spinto dall'adozione di nuove soluzioni applicative e/o necessità di adeguare i criteri di sicurezza ICT.
- difficoltà, in particolare per Enti di piccole dimensioni, di disporre di necessarie competenze per gestire ed evolvere il proprio patrimonio ICT.
- difficoltà ad attuare criteri di Disaster&Recovery a garanzia di salvaguardia del proprio patrimonio informativo ed attuazione di soluzioni di Business Continuity per consentire una piena operatività delle proprie funzioni.
- difficoltà ad evolvere verso il mobile dei servizi per gli ulteriori gap nelle infrastrutture IT degli Enti, sia in termini di requisiti generali che di criteri legati alla sicurezza IT.



Il Gruppo Maggioli vanta di essere da sempre al fianco delle Pubbliche Amministrazioni nel migliorare i propri servizi offrendo soluzioni di eccellenza per favorire l'innovazione tecnologica e di processo.
In linea con questi principi ha intrapreso il percorso di evolvere le proprie soluzioni verso il Cloud per consentire di essere un partner affidabile ed innovativo.

LA SOLUZIONE "CITY IN CLOUD" DI MAGGIOLI INFORMATICA

L'idea che mette a disposizione dei suoi clienti e delle Pubbliche Amministrazioni che vorranno avvalersi delle sue soluzioni e professionalità è denominata "City in cloud" che rappresenta la possibilità di avere una soluzione in grado di replicare la postazione di lavoro di un dipendente della PA (impiegato, funzionario, dirigente, amministratore, ecc.), in modo tale che la sua attivazione sia erogabile completamente dal cloud e fruibile da qualsiasi luogo e dispositivo.

La soluzione è in grado di fornire tutti gli strumenti di cui necessita il dipendente, che sono schematizzabili nelle seguenti categorie:

- Servizi applicativi di dominio (servizi demografici, tributi, finanziari, ecc.);
- Servizi di groupware (mail, agenda, office automation, instant messaging, ecc).

Sulla base di tale obiettivo la software house del Gruppo Maggioli, Maggioli Informatica, dopo una accurata verifica del mercato, ha stretto un accordo di partnership con la società Microsoft.
Microsoft rappresenta il partner in grado di fornire i servizi di cloud e di groupware che assieme alle soluzioni del Gruppo Maggioli ed alla sua conoscenza del mercato della Pubblica Amministrazione può consentire agli Enti di percorrere la strada dell'innovazione. In particolare Microsoft è uno dei maggiori player riconosciuti dal mercato per i servizi cloud e garantisce alla Pubblica Amministrazione, oltre che al valore delle proprie soluzioni, il rispetto dei criteri di sicurezza e di privacy che la normativa impone, con riferimento a:

- Rispetto delle più stringenti normative comunitarie in termini di sicurezza fisica, logica e perimetrale: EU Model Clauses e ISO27018
- Piena conformità alle indicazioni comunitarie in termini di data privacy. Numerosi clienti della PA sono già sul cloud Microsoft nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Con tale accordo riteniamo di aver avviato un trend di innovazione per la Pubblica Amministrazione che si muove su queste leve:

- Cloud: gestire meglio i costi, gestire la scalabilità, innovare
- Device: permettere al cliente di lavorare dove vuole e con il dispositivo che vuole
- Apps: evolvere le applicazioni verso nuovi paradigmi
- Data&BI: offrire al cliente la possibilità di prendere decisioni migliori e più velocemente.

Progetto "Semplificazione Amministrativa" per le Regioni

Il Gruppo Maggioli in alcune importanti Amministrazioni Regionali e Province Autonome ha sviluppato progetti finalizzati a realizzare un vero ed efficace snellimento burocratico ed una riduzione degli oneri amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese, grazie al supporto di validi esperti in materia e all'utilizzo di strumenti metodologici ed informatici all'avanguardia.

Obiettivo generale del progetto è fornire agli Enti modalità e soluzioni operative pragmatiche sviluppate ed affinate grazie alle esperienze pregresse, già vissute sul tema comune della semplificazione amministrativa.

Il progetto è rivolto alle Direzioni Generali, ai Responsabili della semplificazione, ai Dirigenti, agli Esperti delle funzioni personale, organizzazione, sistemi informativi, ed a tutti coloro che all'interno delle Regioni, sono chiamati a condurre il non più rinviabile percorso di semplificazione organizzativa ed amministrativa.

Insieme è meglio che non da soli all'interno del proprio Ente, perché si lavora con il supporto di metodologie sviluppate e messe a punto ad hoc, perché si coniuga fin da subito il pragmatismo di chi opera quotidianamente sul campo con l'approccio orientato alla soluzione dei problemi tipico degli esperti chiamati ad innovare approcci e strumenti, perché si capitalizzano le conoscenze degli esperti e le esperienze dei colleghi, perché si possono fare confronti sui livelli di performance e sulle soluzioni adottate, perché è più facile far accettare all'interno dei propri enti soluzioni condivise a livello più esteso, perché oltre alle metodologie si possono utilizzare strumenti informatici specifici messi a disposizione per l'analisi, il confronto e l'elaborazione dei dati.

La Regione così fruisce di output importanti per i quali dovrebbe dedicare risorse interne per la loro produzione (metodologie, strumenti, manuali operativi, regolamenti, supporti informatici); ottiene dati, parametri (di raffronto), indicatori, standard di performance, soluzioni delle migliori pratiche adottate anche da altre Regioni e beneficia dell'assistenza dei massimi esperti sul tema della semplificazione.

Queste le principali fasi del progetto:

1. **Fase di progettazione**
   Si prevede una prima fase di condivisione delle priorità per affrontare il percorso della semplificazione.

2. **Fase di lavoro in team a distanza: costruzione del data base procedimenti e dei modelli di semplificazione**
   Questa seconda fase è finalizzata a realizzare, affinare e condividere, i sistemi gestionali richiesti per la semplificazione. Al fine di rendere più efficace l'analisi si prevede un lavoro preparatorio per rilevare lo stato dell'arte.
   La sequenza lavori è la seguente:

a. *Rilevazione delle esigenze e raccolta della documentazione dei sistemi di semplificazione in atto presso le Regioni*
   Il team dei Consulenti del Gruppo Maggioli rileva, mediante raccolta documentazione via telematica e interviste dirette eventualmente telefoniche, la situazione in atto presso la Regione sui sistemi di semplificazione: strutture e ruoli dedicati, supporti impiegati, metodologie e strumenti, risorse, leve di gestione del cambiamento, interventi organizzativi, normativi e regolamentari. Inoltre focalizza bene i bisogni degli esperti interni agli enti, chiamati a fare la semplificazione, al fine di rispondere in maniera puntuale.

b. *Analisi e preparazione dei prospetti di raffronto sui sistemi rilevati*
   Oltre alla rilevazione dei sistemi attivati un punto importante è costituito dalla mappatura dei processi e dei procedimenti effettuata presso la Regione al fine di avere una base comune sulla quale impostare il raffronto. Sulla base delle rilevazioni effettuate il Gruppo Maggioli prepara matrici di rappresentazione della situazione in atto (con il data base dei procedimenti) e griglie di confronto sia sui sistemi sia sui procedimenti.

c. *Preparazione del data base dei processi e dei relativi procedimenti*
   Il team degli Consulenti del Gruppo Maggioli ha sviluppato nel tempo una serie di strumenti informativi a supporto dei percorsi di semplificazione a partire da applicazioni per la rappresentazione e tracciatura dei processi e dei procedimenti amministrativi.

3. **Fase di validazione del data base, scelta delle priorità di intervento e individuazione linee di semplificazione**
   I procedimenti vengono presentati ed abbinati ad ogni processo. Sulla base delle priorità definite si sceglie il processo prioritario sul quale concentrare l'attenzione (ad esempio: erogazione contributi che normalmente copre il 60 % dei procedimenti regionali oppure il rilascio degli atti di assenso che normalmente copre circa il 20 % dei procedimenti o altro) per l'anno in corso e si condividono le linee guida della semplificazione.
   Il team dei Consulenti del Gruppo Maggioli presenta le proprie soluzioni di semplificazione dei procedimenti riconducibili al processo prioritario e mette a disposizione dei partecipanti modelli e istruzioni operative da seguire in termini molto concreti.

4. **Fase di lavoro in team a distanza**
   Sulla base delle indicazioni date dagli esperti del Gruppo Maggioli, la Regione prova ad applicare in autonomia, gli interventi di semplificazione trasferiti sia con l'impiego delle soluzioni date sia con soluzioni autonome che diventano patrimonio condiviso del team.
   Gli esperti del Gruppo Maggioli sono a disposizione della Regione per rispondere a quesiti e fornire assistenza tecnica a distanza.

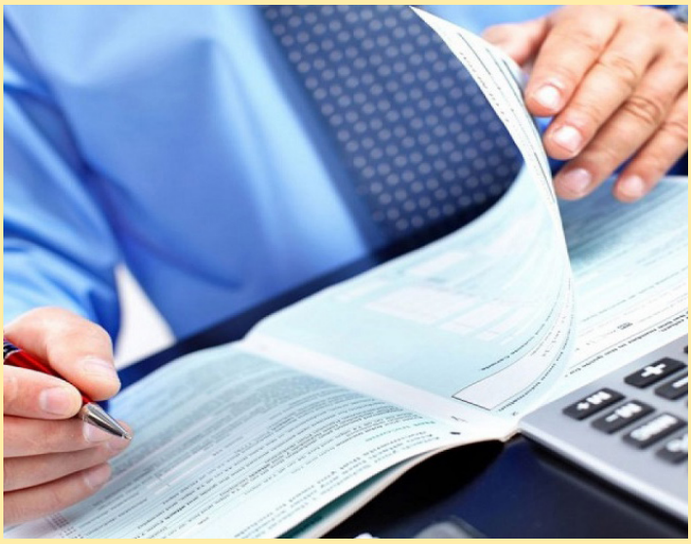
5. **Fase di confronto sulle soluzioni adottate e sui sistemi messi a punto**
   Si affinano e validano le soluzioni, i supporti, gli insegnamenti appresi, i sistemi best practice definiti.

Un progetto importante per un vero ed efficace snellimento burocratico

Riduzione degli oneri amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese

Per informazioni:
Maggioli Consulenza
Tel 0541.628380
Fax 0541.621153
email: consulenza@maggioli.it

Equitalia cessa di effettuare le attività di accertamento, liquidazione, e riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie.



Il 30 giugno 2016 Equitalia cessa di effettuare le attività di acceramento, limitandosi a riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali dei Comuni e delle società da essi patecipate.
La società M.T. spa si propone come un valido supporto per l'amministrazione Comunale relativamente alla gestione di tutte le fasi di riscossione coattiva al fine di ottimizzare i processi e massimizzare gli introiti derivanti dalla riscossione coattiva dei crediti, grazie ad interventi gestionali innovativi.

Per conseguire questo obiettivo M.T. spa le propone una serie di servizi in grado di sollevarla dalle incombenze operative, burocratiche ed amministrative, facendosi carico della realizzazione dell'intero processo ed applicando procedure, tempi e qualità che possano garantire il conseguimento del risultato economico e gestionale di sicuro interesse per l'Ente.

Queste le principali fasi del nostro servizio di riscossione coattiva:

- Presa in carico dell'elenco dei soggetti da avviare alla riscossione coattiva;
- Caricamento automatico della lista nominativa nel software (studiato per l'integrazione con i gestionali tributari anche se non di proprietà Maggioli);
- Individuazione soggetti cui andrà notificata l'ingiunzione fiscale;
- Raggruppamento dei soggetti aventi più crediti da riscuotere (invio di un'unica ingiunzione a fronte di più carichi tributari e non);
- Generazione del flusso di stampa;
- Stampa e spedizione delle ingiunzioni fiscali;
- Notifica delle ingiunzioni
- Acquisizione cartoline avviso di ricevimento direttamente da Poste Italiane;
- Ricevimento dei pagamenti degli atti notificati;
- Rendicontazione elettronica dei pagamenti;
- Lista degli utenti morosi;
- Invio dei solleciti di pagamento, come previsto dal D.L. n.70 del 2011 (Decreto Sviluppo);
- Analisi di solvibilità del contribuente;
- Attuazione delle procedure esecutive ritenute più efficaci sulla base delle verifiche di cui al punto precedente;
- Rendicontazione finale.

Al fine di garantire ai contribuenti ed all'Ente un servizio efficiente e puntuale, M.T spa si avvale per le proprie gestioni dei prodotti informatici sviluppati dalla struttura informatica del Gruppo Maggioli.

Per ulteriori informazioni:
M.T. spa
Tel. 0541 628511
Fax 0541 622624
e.mail: tributi@maggioli.it

postatarget basic
DCOOS4677
AUT. NAZ. / 234 / 2008
Posteitaliane

SEDI TECNICO-COMMERCIALI

Il contatto diretto con i nostri clienti

Polo Informatico Maggioli
via Bornaccino, 101
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
tel. 0541 628380 - fax 0541 621153
e-mail: informaticamaggiolinews@maggioli.it
web: www.maggioli.it/informatica

POLO INFORMATICO Maggioli

ASITECH
CEDAF
ELDASOFT
MAGGIOLI INFORMATICA
SAGA
STUDIO K

A04IN1601